

Comincia il gioco "L'enigmistica"

Aperta la sfida a chi ne sa di più

LUGO - Nuova ed originale forma di attrazione al Bar Stuoie, nell'omonimo quartiere. Nelle serate di martedì 22, 29 agosto e 5 settembre, nell'ampia veranda antistante il bar, si svolgerà una gara molto speciale, denominata "L'enigmistica".

"Si tratta - spiega William Morini, uno dei quattro gestori del locale - di una sfida ideata sulla falsariga di quelle messe in onda nei canali televisivi da Jerry Scotti ed Amadeus. Considerando il notevole ascolto di quelle trasmissioni, abbiamo pensato di allestire 'L'enigmistica', basata su elementi di cultura generale".

Per l'occasione, nel parco del bar, verrà montato un maxi-

schermo, sul quale appariranno alcune domande, corredate da cinque opzioni di risposte. Chiunque può prendere parte a questa sfida, organizzata in gruppi, con la possibilità di cliccare sulle risposte ritenute valide. La partecipazione, che si preannuncia massiccia, è completamente gratuita. L'inizio è fissato alle ore 20, previa prenotazione del tavolo allo 0545/23744.

"Si può gareggiare a qualsiasi

ora - precisa Gianfranco, assiduo frequentatore del locale - dal momento che questo ritrovo, caso decisamente raro a livello provinciale, è aperto 23 ore su 24".

E alla fine, per ogni serata, ci sarà un solo vincitore assoluto, al quale andrà un voucher per volare con Ryan Air. Ma non è tutto. Per coloro che si sono distinti con le performance migliori, sono stati previsti premi di consolazione, gadgets vari o bevute gra-



Il Bar Stuoie, nell'omonimo quartiere

tis.

I quattro neo-gestori William Morini, Angelo Martini, Luciano Moretto ed Annibale Monti non hanno alcun dubbio su un'ampia partecipazione, sulla scia di quanto si è

verificato nelle altre numerose iniziative di intrattenimento e di svago proposte in precedenza.

"Lo meritano a pieno - commenta Gianfranco -, per la grande vitalità che sono riusciti a imprimere a questo ritrovo, favorendo una vivacissimo rinnovo generazionale, e riuscendo a mantenere, al tempo stesso, l'abituale clientela. Il bello è vedere insieme, nella massima armonia e serenità, generazioni così diverse, con una preminente componente giovanile. Un dato difficilmente riscontrabile tanto da non considerarlo un ritrovo di quartiere, ma un punto di riferimento di tutta la città".

a.r.g.